

rebbero dovuti fare nel corso di esso, continuando in questa guisa io ritengo che passerà il 1890, e non sarà nemmeno perforata la galleria.

Io ho voluto su di ciò richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro, perchè poi non si dica che il Governo non sia stato avvertito in tempo opportuno che i lavori procedono in maniera che la legge resterà inesorabile, e perchè, accelerando realmente i lavori e la scrupolosa esecuzione del contratto, e concedendo gli appalti degli altri tronchi, voglia il Governo più con i fatti che con le parole dimostrare che veramente saprà e vorrà mantenere le sue promesse, tanto più, ripeto, che questa è una linea la quale si sarebbe potuta compiere prima di tutte le altre, perchè al 1879 trovavasi completamente studiata.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Farina Nicola.

**Farina Nicola.** Nella tornata del 12 febbraio 1883 l'onorevole ministro dei lavori pubblici, rispondendo ad una mia raccomandazione intesa ad affrettare la costruzione della linea Salerno-San Severino, terminava il suo dire con queste parole:

« Dunque, ripeto, l'ordine degli studi è stato dato, e la linea deve essere aperta all'esercizio nel 1886. E siccome si tratta di una linea di 3,200,000 lire, comprenderà l'onorevole Farina che non può essere neanche in dubbio che per l'epoca stabilita dalla legge non si arrivi a condurla a compimento. »

Dal 12 febbraio 1883 ad oggi sono scorsi ben quindici mesi, e per conseguenza sono di tanto diminuiti i 36 che intercedevano dal 1883 al 1886, epoca assegnata dal Ministero per l'apertura all'esercizio di quella linea.

Io, non abituato a dubitare delle dichiarazioni dei ministri, mi dissi soddisfatto, tanto più che consideravo essere necessari i tre anni così per gli studi come per l'esecuzione dell'opera.

Ma dal 13 febbraio 1883 sin'oggi son trascorsi già 15 mesi, e perciò di tanto diminuiti i 36, che separavano il 1883 dal 1886, e per conseguenza ne restano 21, mentre ne occorrono 24 per i lavori; ma questo sarebbe ben piccolo ritardo, nè io ne farei caso. Però i progetti non sono pervenuti al Ministero: si avrà quindi un ritardo maggiore, e quando pervenuti, essi debbono passare al Consiglio superiore dei lavori pubblici, e quantunque io creda, per la piena fiducia che ho nel direttore del Genio civile, che non vi saranno osservazioni in contrario, pure, per l'approvazione richiesta e per gli appalti, un po' di ritardo ci dovrà essere. Io prego quindi l'onorevole

ministro a volermi dire se questi studi sono o no completati e, nel caso che egli non possa affermarlo, dissipi queste mie prevenzioni in modo che le parole del suo predecessore, e più la legge del 1882, vengano rispettate.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Luporini.

**Luporini.** Onorevole presidente, io sono agli ordini della Camera. Però debbo avvertire che non potrò essere brevissimo, e siccome l'ora è tarda, così la pregherei di volermi riserbare la facoltà di parlare in altra seduta.

**Presidente.** Ella propone che si differisca il seguito di questa discussione a lunedì?

Voci. Sì! sì!

**Presidente.** Sta bene, il seguito di questa discussione sarà rimandato a lunedì.

### Discussione sull'ordine del giorno.

**Presidente.** La Camera terrà lunedì alle ore 10 antimeridiane una seduta per la discussione dei disegni di legge che erano già iscritti nell'ordine del giorno, e per lo svolgimento del disegno di legge dell'onorevole Novi-Lena, il quale, se crede, potrà lunedì mattina chiedere che lo svolgimento della sua proposta abbia la precedenza nella discussione. Non essendovi obiezioni, rimarrà così stabilito.

(È così stabilito.)

La seduta è levata alle ore 7 pomeridiane.

### Ordine del giorno per le tornate di lunedì.

Seduta antimeridiana.

1° Modificazioni delle leggi sulle pensioni dei militari dell'esercito. (100) (*Urgenza*)

2° Modificazioni alle leggi sulle pensioni dei militari della R. marina. (101) (*Urgenza*)

3° Leva militare sopra i giovani nati nel 1864. (202) (*Urgenza*)

4° Svolgimento della proposta di legge del deputato Novi-Lena per la estensione della pensione dei Mille agli sbarcati a Talamone.

5° Contratti di vendita e permuta dei beni demaniali. (178)

Seduta pomeridiana.

1° Seguito della discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1884-85. (143)